



PROT N. 17233 DEL 3 NOV. 2014

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE ORDINARIA IN 1^ CONVOCAZIONE
N. 27 DEL 20 ottobre 2014

OGGETTO: Esame e approvazione Bilancio di previsione 2014, Relazione previsionale e programmatica 2014/2016, Bilancio pluriennale 2014/2016 e relativi allegati.

L'anno duemilaquattordici il giorno venti del mese ottobre alle ore 17,00 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO		
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO		X
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 15 Assenti n. 2

Presiede il Presidente del Consiglio D'Orazio Vincenzo

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Norcia Lorenzo

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Monica Mancini, Gianni Scala e Tomaselli Mauro.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

IL PRESIDENTE

In continuazione di seduta introduce la discussione sulla proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio argomento già iscritto al punto n. 3 dell'o.d.g., sottoposta al parere sulla regolarità tecnica del Funzionario Responsabile del Settore Competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 nonché al parere del Revisore del Conto e cede la parola all'Ass. Caringi per la relazione illustrativa per la quale si rinvia al resoconto integrale della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione.

La relazione dell'Assessore viene qui solo sintetizzata per grandi linee solo per evidenziare la procedura di estrema cautela e veridicità con cui si è proceduto alla individuazione delle effettive risorse di bilancio senza sovrastime di entrate e si è anche effettuata una accurata rivisitazione delle poste riportate come residui attivi e residui passivi, in vista del bilancio armonizzato che entrerà in vigore nel prossimo anno, il tutto come riportato analiticamente nelle schede allegate al prospetto contabile costituente il bilancio preventivo per l'esercizio 2014. Aggiunge che il progetto di bilancio è stato anche oggetto di consultazione con le Organizzazioni Sindacali dal cui incontro è scaturito che, pur non potendo questo Comune aderire alla richiesta di parte sindacale di innalzare ad €. 10.000,00 la soglia di esenzione per l'addizionale Irpef, si è comunque iscritto un fondo di €. 20.000,00 per fronteggiare i più acuti casi di disagio sociale. Prosegue riferendo che il bilancio ora in esame era già stato approntato fra mille difficoltà a causa del maggiore taglio di €. 206.000,00 di trasferimenti erariali rispetto al 2013, ma la maggiore causa del ritardo è dovuta all'ulteriore taglio di €. 172.000.000,00 al fondo di solidarietà comunale imposto dal Governo il 16.09.2014, che vanno ad aggiungersi al taglio del 5% delle spese in ossequio agli obblighi derivanti dalla spendig review. Aggiorna il Consiglio sulla scelta prudenziale effettuata dalla Giunta Comunale di destinare l'extraggettito IMU-TARI di €. 941.000,00 ad un fondo accantonato nella consapevolezza che, con la conclusione delle varie procedure di riconoscimento di debiti fuori bilancio, serviranno disponibilità economiche per coprire le maggiori spese ed anche per avviare a conclusione le numerose opere pubbliche rimaste ferme negli ultimi anni. Conclude il suo intervento comunicando che il bilancio si attesta in pareggio con la somma di complessivi €. 17.269.332,87, di cui €. 7.984.647,73 di sola parte corrente.

Il Presidente comunica che la discussione è aperta e saranno consentiti due interventi per ogni Consigliere oltre al terzo intervento per dichiarazione di voto.

Invita quindi il Consiglio Comunale a voler anzitutto procedere all'esame dei tre emendamenti presentati e già oggetto di formale comunicazione a tutti i Consiglieri Comunali, discutendoli in forma unitaria, ma procedendo poi alla loro votazione singola.

Aperta la discussione, nel conseguente dibattito si registrano vari interventi da parte di alcuni Consiglieri per i quali si rinvia al resoconto integrale della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, con le modalità sopra esplicitate, riservando al presente verbale solo gli interventi più significativi ai fini dell'argomento trattato, il cui contenuto è sintetizzato come al seguito:

Tomaselli il quale lamenta l'eccessiva proliferazione di tasse e balzelli di varia denominazione, ivi ricompreso anche la reintroduzione dell'ICI sulla prima casa, ovviamente con nome diverso, la tassa sulla caldaie e da ultimo la gabella sui terreni gravati da uso civico. Conclude sostenendo che i cittadini di Isola sono stanchi non solo di pagare sempre più tasse ma anche di comprenderne il nome e la natura.

(Si dà atto che esce il Sindaco Quadrini Vincenzo. P. 14 – A. 3)

Di Pucchio che lamenta l'eccessivo ricorso all'indebitamento con conseguente carico di interessi sia di tesoreria, ancora gestita da un privato, sia da mutui accesi per pagare debiti, con possibili danni erariali. Attribuisce le attuali difficoltà finanziarie alla eccessiva sovrastima del gettito degli oneri Bucalossi, alla latente esistenza di debiti fuori bilancio ed alla troppa generosità nella elargizione di contributi alla squadra di calcio. Rivendica alla precedente Amministrazione l'avvenuta inversione dirotta non solo nella individuazione dei tagli alle spese generali al fine di creare un fondo per l'assistenza alle fasce debili, ma anche nell'aver individuato i maggiori cespiti impunibili da cui sono derivati i circa 713.000,00 euro di extragettito. Contesta poi tutta una serie di scelte gestionali insite nel bilancio di previsione che pur se giuridicamente legittime non saranno economicamente sopportabili dalle esauste finanze comunali, anche in funzione della progressiva riduzione dei trasferimenti erariali che erano l'unico dato finanziario certo. Contesta la rappresentazione del debito energetico come conseguenza della passata Amministrazione e rammenta che durante la sua gestione assessorile non solo fu data maggiore attenzione alle scuole ed alle fasce deboli, ma fu attentamente esaminata la situazione dell'audit energetico da cui fu evidenziata la non attendibilità della spesa storica sulla pubblica illuminazione per cui l'attuale debito con la Citellum non può essere scaricata sulla sua gestione assessorile.

(Si dà atto che rientra il Sindaco Quadrini Vincenzo. P. 15 – A. 2)

Altobelli il quale fa constatare come pur avendo individuato nel bilancio in esame alcune scelte condivisibili, non ritiene di poter condividere l'intera impostazione di esso perché risponde ad un programma amministrativo diverso da quello da lui proposto, attribuendo ad una sua non voluta assenza in Commissione la mancata esplicitazione delle sue proposizioni la cui organica rappresentazione non può essere supplita da singoli emendamenti, per cui pur non riconoscendosi nelle previsioni di questo bilancio, si riserva di valutare di volta in volta le proprie decisioni per singole iniziative.

Mancini Angela che, nonostante le ben note condizioni di salute, ha voluto essere presente perché consapevole delle proprie responsabilità, a differenza di qualcun altro che ha preferito andare a Praga. Mette in evidenza lo stato di abbandono in cui versa la Città di Isola del Liri a partire dai suoi tesori archeologico-industriali, storici, culturali ed ambientali che invece potrebbero divenire una fonte di ricchezza anche economica. Attribuisce a chi oggi siede in maggioranza la faraonica ma fallimentare gestione urbanistica della Città e le conseguenze anche penali e contabili che ne sono derivate e nega l'attribuibilità alla Amministrazione Duro dei buchi di bilancio e contesta al Sindaco Quadrini la incapacità di trovare una soluzione adeguata al problema Citellum nonché l'assenza di iniziative concrete sul caso della Gosaf, tesoriere comunale, e del suo Amministratore agli arresti domiciliari. Conclude lamentando una serie di lavori pubblici ancora sospesi e per i quali questa Amministrazione non trova vie di uscita perpetuando il degrado della Città.

Caringi, in replica, risponde alle contestazioni mosse dai Cons. Di Pucchio e Mancini Angela, dando chiarimenti anche in ordine alla sua posizione sul ricorso pendente dinanzi alla Procura Regionale della Corte dei Conti, attribuendo alla passata Amministrazione anche una serie di errori gestionali da cui deriva l'attuale difficoltà finanziaria del Comune.

Dopo vari interventi di repliche e contestazioni in cui intervengono Mancini Angela, Caringi, Di Pucchio, Massimiliano Quadrini, Altobelli, si passa alla illustrazione e disamina degli emendamenti.

Dopo breve discussione si passa alla votazione sugli emendamenti con il seguente esito:

Presenti 14 (Si dà atto che è assente il Cons. Tomaselli, che viene sostituito nella funzioni di scrutatore dal Cons. Di Pucchio).

- Emendamento n. 1 – Incremento risorse finanziarie per servizi scolastici- Parere favorevole Funzionario e Revisore.

Votano a favore n. 3 consiglieri (Altobelli, Di Pucchio e Mancini Angela)

Votano contro n. 11 Consiglieri Comunali – Astenuti nessuno –

Il Presidente proclama l'esito di avvenuto rigetto dell'emendamento.

- Emendamento n. 2 – Incremento risorse finanziarie per Polizia Locale ed Attività Culturali - Parere favorevole Funzionario e Revisore.

Votano a favore n. 2 consiglieri (Di Pucchio e Mancini Angela)

Votano contro n. 11 Consiglieri Comunali – Astenuti uno (Altobelli) –

Il Presidente proclama l'esito di avvenuto rigetto dell'emendamento.

- Emendamento n. 3 – Rimodulazione della spesa in favore dei servizi agli Anziani ed alle fasce svantaggiate della popolazione - Parere contrario di Funzionario e Revisore.

Votano a favore n. 2 consiglieri (Di Pucchio e Mancini Angela)

Votano contro n. 11 Consiglieri Comunali – Astenuti uno (Altobelli) –

Il Presidente proclama l'esito di avvenuto rigetto dell'emendamento.

Per dichiarazione di voto sul complesso del bilancio:

Cons. Di Pucchio che annuncia voto contrario per tutte le ragioni analiticamente riportate nel resoconto della seduta, incentrandosi in particolare poi sulla gestione dei residui palesemente non riscuotibili, come quelli sugli oneri di urbanizzazione.

Cons. Altobelli che annuncia voto contrario non per come tecnicamente impostato il bilancio, ma perché esso rispecchia una visione politica diversa da quella di cui lui si dichiara portatore.

Il Presidente, dichiarata chiusa la discussione per mancanza di ulteriori interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione così come redatta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in esame e relativa all'argomento già iscritto al punto n. 3 dell'o.d.g., sottoposta al parere sulla regolarità tecnica del Funzionario Responsabile del Settore Competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000, nonché al parere del revisore del Conto, concernente l'oggetto depositata agli atti.

Premesso:

- che l'art. 151 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

- che l'art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per

l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

- che gli artt. 170 e 171 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

- che l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati dal Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995, n. 77;

- che l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 dispone nel punto d) che allegato al bilancio ci sia il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11.2.1994 n° 109 , coordinato con decreto Ministero dei lavori pubblici del 21.6.2000;

- Vista la deliberazione di Giunta n° 104 del 29.9.2014 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016;

Rilevato:

- che al bilancio è allegata copia del rendiconto dell'esercizio 2013 e relativa certificazione dei parametri, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21.7.2014 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario di cui al Decreto Ministeriale del 24.9.2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2.7.2010;

- con deliberazione del Commissario Straordinario n° 5 del 12.5.2014 si è provveduto all'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

- con deliberazione del Commissario straordinario n° 6 del 21.5.2014 si è provveduto alla approvazione per l'anno 2014 del piano finanziario rifiuti - TARI;

- con deliberazione del Commissario straordinario n° 7 del 21.5.2014 si è provveduto alla approvazione per l'anno 2014 delle aliquote Imposta Unica Comunale (TASI);

- con deliberazione del Commissario straordinario n° 8 del 21.5.2014 si è provveduto alla approvazione per l'anno 2014 delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);

- con deliberazioni del Commissario Straordinario n° 9 del 21.5.2014 si è provveduto alla definizione per l'esercizio 2014 delle aliquote inerenti l'IMU.;

- con deliberazioni di Giunta Municipale n° 72 del 11.8.2014 si è provveduto alla determinazione dei valori delle aree edificabili agli effetti dell'applicazione dell'IMU per l'anno 2014;

- con deliberazioni di Giunta n° 69 del 6.8.2014 si è provveduto alla determinazione per l'esercizio 2014 delle tariffe COSAP;
- con deliberazioni di Giunta n° 70 del 6.8.2014 si è provveduto alla determinazione per l'esercizio 2014 delle tariffe per pubblicità e affissioni anno 2014;
- che con deliberazione di Giunta n° 62 del 5.8.2014 si è provveduto alla determinazione delle tariffe dei servizi alla persona per l'anno 2014;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n° 101 del 29.9.2014 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale Irpef per l'anno 2014;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n° 74 del 11.8.2014 è stato adottato l'elenco delle quantità qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 167/62, 865/71 e 457/78 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n° 100 del 29.9.2014 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n° 86 del 4.9.2014 è stato approvato il piano triennale di dismissione 2014-2016 del patrimonio comunale previa individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n° 93 del 9.9.2014 è stata adottata la proposta "destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 del codice della strada - bilancio 2014;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n° 73 del 11.8.2014 sono stati determinati i diritti di segreteria SUAP-anno 2014;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 71 del 11.8.2014 è stato adottato il programma opere pubbliche 2014-2016 – integrazione;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 13.8.2014 è stato adottato il programma opere pubbliche 2014-2016;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 84 del 4.9.2014 sono stati approvati i parametri per la determinazione del canone livellario aggiornato;

Considerato:

- che è stato trasmesso lo schema di bilancio di previsione anno 2014 con i relativi allegati, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 104 del 29.9.2014 al Revisore dei conti unico;

- che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata presso l'ufficio di segreteria entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

- che è stata data comunicazione, a mezzo messo comunale, ai consiglieri di avvenuto deposito del bilancio con nota pt° 15542 del 8.10.2014;

- che sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza del bilancio e dei suoi allegati ai cittadini;

- che, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento comunale di contabilità è stato portato a conoscenza delle organizzazioni sindacali lo schema di bilancio approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 104 del 29.9.2014 corredato dalla relazione dei revisori dei conti rispettivamente con nota pt. 15643 del 9.10.2014 e con nota pt. 15639 del 9.10.2014

- che, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento comunale di contabilità è stato portato a conoscenza degli organismi di partecipazione aventi sede nel comune l'avvenuta approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014 da parte della Giunta Municipale con deliberazione n°104 del 29.9.2014 con nota pt. 15641 del 9.10.2014;

Vista la relazione del Revisore unico con la quale viene espresso il parere sullo schema del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale e degli ulteriori allegati;

Visto il verbale della commissione bilancio tenutasi il 15.10.2014 appositamente convocata con nota pt. 15553 del 8.10.2014;

Visti i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione degli obiettivi programmatici per l'anno 2014 stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N°11400/2014 e del rispetto del patto di stabilità, sia in termini di competenza che di cassa, redatti ai sensi della Circolare n° 6 del 18.2.2014 e succ.modifiche;

Verificati gli equilibri di bilancio e constatato che le situazioni debitorie in essere, ad oggi, non sono state definite dagli uffici competenti;

Preso atto che sono stati presentati nei tempi regolamentari n. tre emendamenti e che gli stessi sono stati esaminati, discussi e decisi come da narrativa sopra riportata.

Ritenuta la propria competenza in materia, ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegato;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 e degli altri allegati,

Visto il Regolamento dei contabilità;

Visto il Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000;

Vista la legge di stabilità anno 2013 n° 228 del 24 dicembre 2012;

Con votazione palese espressa per alzata di mano e con voti favorevoli 11 (undici), nessuno astenuto, tre contrari (Altobelli, Di Pucchio e Mancini Angela), su 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1° - di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2014, che pur non essendo materialmente allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale e viene custodito in atti. Lo stesso presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE		previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie		7.079.721,96
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione		841.691,20
Tit. III - Entrate extra-tributarie		603.234,57
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti		301.392,00
Tit. V - Entrate da accensioni di prestiti		4.867.293,14
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi		3.576.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		17.269.332,87

SPESE		previsione di competenza
Tit. - Spese correnti		7.984.647,73
Tit. II - Spese in conto capitale		546.941,88
Tit. III - Spese per rimborso prestiti di terzi		8.531.589,61
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi .		3.576.000,00



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

Via S. Giuseppe, 1-03036 Isola Del Liri-P.Iva 00279790604-C.F. 91000660604-www.comune.isola-del-liri.fr.it

Servizio Finanziario
Tel. 0776/800809
Paghe-Economato
Tel. 0776/800828
Ragioneria
Tel. 0776/800829
Fax 0776/800872

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2014. Relazione previsionale e programmatica 2014/2016. Bilancio pluriennale 2014/2016 e relativi allegati.

In ordine alla regolarita' tecnico contabile (ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000), si esprime parere favorevole.

Isola del Liri, li 09/10/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dot.ssa Claudia Marra





COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

Provincia di FROSINONE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bruno Luca

Comune di Isola del Liri

Revisore Unico

Verbale n. 23 del 2 Ottobre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore

Premesso che ha:

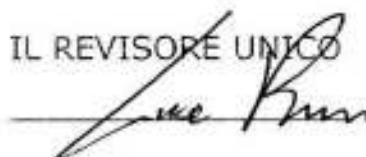
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

redige

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune di Isola del Liri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Isola del Liri, 2 ottobre 2014

IL REVISORE UNICO



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale 2014-2015-2016

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Luca Bruno revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 2 ottobre 2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 29 settembre 2014 con delibera n. 104 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 e rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti per le partecipate anno 2012;
 - la delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 13/08/2014 di approvazione del "Programma triennale opere pubbliche" e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera della Giunta Municipale n. 100 del 29/09/2014 del "Piano triennale del fabbisogno di personale" e della dotazione organica del personale;
 - la delibera della Giunta Municipale n. 93 del 09/09/2014 di "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 28 del codice della strada - Bilancio 2014";
 - la delibera della Giunta Municipale n. 74 del 11/08/2014 di "Adozione elenco quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78 che potranno essere ceduti in proprietà e/o diritto di superficie";
 - la delibera della Giunta Municipale n. 72 del 11/08/2014 di "Determinazione valori aree fabbricabili anno 2014";
 - la delibera di Giunta Municipale n. 101 del 29/09/2014 relativa ad "Addizionale Comunale IRPEF - determinazione dell'aliquota 2014";
 - la delibera di Giunta Municipale n.86 del 04/09/2014 di adozione del "Piano triennale di dismissione 2014-2016 del patrimonio comunale, previa individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione" (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - la delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 23/05/2014 di approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;
 - la delibera del Commissario Straordinario n. 7 del 21/05/2014 di approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2014;
 - la delibera del Commissario Straordinario n. 9 del 21/05/2014 relativa all'applicazione delle aliquote base dell'I.M.U.;
 - la delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 21/05/2014 "Piano Tariffario Rifiuti-TARI 2014";
 - la delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 21/05/2014 di determinazione della tariffa TARI anno 2014;
 - la delibera di G.C. n. 62 del 05/08/2014 di "determinazione tariffe e servizi alla persona anno 2014";
 - la delibera di G.C. n. 69 del 06/08/2014 di "Determinazione delle tariffe canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2014";
 - la delibera di G.C. n. 70 del 06/08/2014 di "Determinazione delle tariffe imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti su pubbliche affissioni per l'anno 2014";
 - la delibera di G.C. n. 73 del 11/08/2014 di "Diritti di segreteria SUAP per l'anno 2014";
 - la delibera di G.C. n. 84 del 04/09/2014 di "Approvazione parametri per la determinazione del canone livellario per l'anno 2014";

- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la delibera di G.C. n. 65 del 10/05/2011 di approvazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
- la delibera di G.M. del 30/03/2012 del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco dei beni patrimoniali locati;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/09/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio 2013 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 63.581,30.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'Organo di revisione rileva che sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.079.721,96	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.984.647,73
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	841.691,20	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	546.941,88
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	603.234,57		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	301.392,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.867.293,14	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.161.743,26
<i>Titolo V:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.576.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.576.000,00
<i>Totale</i>	17.269.332,87	<i>Totale</i>	17.269.332,87
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	17.269.332,87	<i>Totale complessivo spese</i>	17.269.332,87

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	7.079.721,96	
Entrate titolo II	841.691,20	
Entrate titolo III	603.234,57	
Totale entrate correnti		8.524.647,73
Spese correnti titolo I		7.984.647,73
Differenza parte corrente (A)		540.000,00
Quota capitale amm.to mutui		540.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		540.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00
		Totale
		0,00

Tale eventuale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2013 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2013 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- plusvalenza alienazioni di patrimonio	
Totale disavanzo di parte corrente	

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	453.735,83	453.735,83
Per contributi in c/corrente dalla Provincia - Manifestazioni	9.836,04	9.836,04
Per contributi in c/corrente assistenza e servizi scolastici	16.660,25	16.660,25
Per contributi in c/corrente pasti pers. Docente	21.459,08	21.459,08
Per contributi in c/capitale dalla Regione	51.392,00	51.392,00
Per contributi straordinari - Ministero MIUR (scuola San Carlo)	150.000,00	150.000,00
Per trasf. straordinari di capitali di altri sogg. Privati (Oneri concessori)	100.000,00	100.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	42.500,00	42.500,00
Per mutui	245.549,88	245.549,88
totale	1.091.133,08	1.091.133,08

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La gestione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	255.000,00	
- sanzioni al codice della strada	85.000,00	42.500,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		12.980,00
- oneri straordinari della gestione corrente		73.020,00
- spese per commissario straordinario prefettizio		23.008,50
Totale	340.000,00	151.508,50

L'Organo di Revisione evidenzia, come già fatto nei precedenti pareri, che sarebbe opportuno utilizzare le entrate di carattere eccezionale per il finanziamento della spesa in conto capitale. Rileva, altresì, che la normativa vigente consente l'utilizzo delle entrate sopra indicate anche per il finanziamento della spesa corrente.

L'esercizio 2014 risulta caratterizzato da un anomalo differimento al 30 settembre del termine per l'approvazione del bilancio di previsione che potrebbe comportare conseguenze sulla gestione del bilancio e sul mantenimento dei relativi equilibri.

Si invita l'Ente, pertanto, ad impegnare le spese aventi natura di carattere eccezionale finanziate da entrate di uguale natura solo successivamente all'accertamento di queste ultime.

5. Verifica dell'equilibrio degli investimenti

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2013	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	
Totale mezzi propri	
	0,00
Mezzi di terzi	
- mutui	245.549,88
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	150.000,00
- contributi regionali	51.392,00
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi - oneri concessori	100.000,00
Totale mezzi di terzi	
	546.941,88
TOTALE RISORSE	546.941,88
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	546.941,88
	Differenziale
	0,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	7.134.721,96	
Entrate titolo II	801.316,58	
Entrate titolo III	612.283,10	
Totale entrate correnti		8.548.321,64
Spese correnti titolo I		8.008.321,64
Differenza parte corrente (A)		540.000,00
Quota capitale amm.to mutui	540.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		540.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	7.134.721,96	
Entrate titolo II	811.086,32	
Entrate titolo III	621.467,35	
Totale entrate correnti	8.567.275,63	
Spese correnti titolo I	8.027.275,63	
Differenza parte corrente (A)		540.000,00
Quota capitale amm.to mutui	540.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		540.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con la programmazione di mandato.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato nei termini di legge. Lo schema di programma è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 13/08/2014, con presa d'atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio Finanziario, e del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso responsabile del IV servizio, ed è stato pubblicato in data 22 agosto 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, non sono previsti nel bilancio di previsione 2014 e nel bilancio Pluriennale in corso di approvazione

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2014-2016 – DOTAZIONE ORGANICA

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta Comunale con specifico atto di cui a verbale n. 100 del 29/09/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere, verbale n. 22 del 26/09/2014, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La programmazione del fabbisogno di personale 2014-2016 prevede, i sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, come riformulato dal D.L. n. 90/2014, di assumere n. 1 unità lavorativa a tempo determinato e part-time, con qualifica "Specialista in attività tecniche" a cui dovrà essere affidata la responsabilità del Servizio 8°, nonché di assumere a tempo determinato e part-time ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000, così come integrato dal D.L. 90 del 24/06/2014,, n. 2 unità lavorative con qualifica "Addetto all'Ufficio di Staff" a supporto dell'Amministrazione Comunale al fine della realizzazione del programma politico della stessa.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	8.034	
2010	8.376	
2011	7.545	7.985

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009-2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	7.985	15,07%	1.203
2015	7.985	15,07%	1.203
2016	7.985	15,62%	1.247

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	saldo obiettivo al netto dei trasferimenti	variazione obiettivo patto regionale	saldo obiettivo rideterminato
2014	1.203	549	654	-	674
2015	1.203	549	655	-	655
2016	1.247	549	699	-	699

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	8.525	8.548	8.567
spese correnti prev. impegni	7.885	7.907	7.924
differenza	640	641	643
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
previsione incassi titolo IV	10.868	18.892	10.290
previsione pagamenti titolo II	9.252	18.852	10.200
differenza	1.616	40	90
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)		-	-
Saldo finanziario	2.256	681	733
saldo obiettivo	674	655	699
differenza	1.582	26	34

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

L'Organo di Revisione invita l'Ente a monitorare, durante il periodo residuale di gestione le entrate del Titolo IV ed i pagamenti relativi alle spese del titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, le previsioni di spesa per l'anno 2014 sono coerenti con le riduzioni disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie nell'anno 2014 presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
IMU	1.836.452,12	1.550.000,00	1.600.000,00
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	371.706,22	240.000,00	255.000,00
T.A.S.I.			1.200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	35.000,00	35.000,00	30.000,00
Add. comunale sul consumo di energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.	976.000,00	980.000,00	980.000,00
Compartecipazione IVA			
Imposta di scopo			
Altre imposte			
Tot. Categoria 1: Imposte	3.219.158,34	2.805.000,00	4.065.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
Tassa rifiuti solidi urbani - TARES	1.587.767,33	1.780.645,00	
TARI			1.681.282,96
Recupero evasione			
Tot. Categoria 2: Tasse	1.587.767,33	1.780.645,00	1.681.282,96
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Entate da Fondo Sperimentale di Riequilibrio	1.635.244,17		
Fondo Solidarietà Comunale		1.552.448,49	1.333.439,00
Altri tributi propri			
Tot. Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.635.244,17	1.552.448,49	1.333.439,00
Totale entrate tributarie	6.442.169,84	6.138.093,49	7.079.721,96

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, nonché, sulla base delle aliquote deliberate dal Commissario Straordinario per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 1.600.000.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 255.000, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta Comunale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 1.681.282,96 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, per un importo pari ad euro 80.000,00.

La disciplina di applicazione del tributo con annesso regolamento e le tariffe sono state approvate dal Commissario Straordinario con delibera n. 6 del 21/05/2014. Il gettito previsto è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'Ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100,00 %, come dimostrato nella tabella seguente:

		Importo INCLUSA IVA	%
COSTI FISSI		678.110,82	45,18%
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	563.110,92	
AC	Altri Costi	25.000,00	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Risc.	40.000,00	
CGG	Costi Generali di Gestione	0	
CCD	Costi Comuni Diversi	50.000	
CK	Costi d'uso del capitale	0,00	
COSTI VARIABILI		923.110,92	54,82%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	0,00	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	360.000,00	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	563.110,92	
CTR	Costi trattamento e riciclo	0,00	
TOTALE GENERALE		1.601.221,84	100,00%

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.200.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina di applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario Straordinario

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Addizionale comunale Irpef

Si propone al Consiglio dell'Ente la conferma dell'aliquota addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella misura del 0,8% con soglia di esenzione di euro 8.000,00

Il gettito è previsto in € 980.000 tenendo conto del trend storico.

C.O.S.A.P.

Il gettito del contributo sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 50.000,00. L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, ha soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il gettito previsto, pertanto, è stato iscritto al titolo III, categoria 2°.

Fondo di solidarietà comunale

Il gettito del fondo di solidarietà comunale, di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228, per l'anno 2014 è stato previsto, sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, pari ad € 1.333.439,00.

In assenza di ulteriori disposizioni da parte del Ministero sono stati previsti, sulla base dei dati dell'anno precedente, ulteriori trasferimenti per un totale di € 200.000,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 279.771,76 e sono specificatamente destinati nella spesa come da apposito dettaglio.

Destinazione dei contributi per funzioni delegate dalla Regione			
RISORSA	DENOMINAZIONE	2013	PREVISIONI 2014
236.00.00	Contributo Regionale Borse di studio	18.689	18.869
237.00.00	Contributo Regionale per libri di testo scuola dell'obbligo e scuole medie superiori	17.496	17.586
238.00.00	Contributo Regionale Assegno di studi		
239.00.00	Comodato d'uso dei libri di testo da Reg. Lazio		
FUNZ.GEN.DI AMM.ZIONE DI GEST. E DI CONTROLLO		36.185	36.455
251.00.00	Fondo Unico servizi sociali Regione lettera "a"	22.699	22.699
252.00.00	Contributo Regionale per strutture residenziali	175.076	331.496
253.00.00	Contributo Regionale per asili nido	45.720	45.720
254.00.00	Contributo Regionale per canoni di locazione a meno abbienti		
259.00.00	Bonus Bebé		
262.00.00	Fondo a sostegno della povertà - Fin.to Reg.		17.544
263.00.00	Potenziamento sportello antiusura Reg. Lazio		
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		243.495	417.459
Totale Destinazione dei contributi per funzioni delegate dalla Regione		279.680	453.914

Contributo per permesso di costruire e sanzioni

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire e sanzioni prevista al titolo IV pari ad € 100.000,00.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base alla preistruttoria come da relazione del responsabile dell'ufficio tecnico, sulle pratiche di condono edilizie e dalla valutazione delle entrate per certificati di destinazione urbanistica, per diritti di segreteria e oneri concessori relativi alle pratiche già presentate e non ancora istruite e dalle pratiche pervenute e istruite.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto al rendiconto per l'anno 2013 ed esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
200.000	150.000	100.000	100.000	100.000	100.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:
 anno 2014 0%, anno 2015 0% e anno 2016 0%.

Esternalizzazione servizi

Gli oneri a carico del Comune per l'anno 2014 dovuti all'esternalizzazione dei seguenti servizi sono:

- servizio di refezione scolastica per € 180.000,00;
- servizio trasporto scolastico per € 50.000,00;
- servizio gestione Asilo Nido per € 199.500,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2014 in € 85.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00. La Giunta, con delibera n. 93 del 9 settembre 2014, ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione dovrà essere inviata comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici. La quota vincolata è destinata al Titolo I per € 42.500,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con i dati del rendiconto del 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % calcolato su dati 2013 rispetto al 2012
01 - Personale	2.355.836	2.302.025	2.260.087	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	118.774	109.887	125.825	15%
03 - Prestazioni di servizi	3.722.432	3.960.718	4.405.128	11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	16.474	18.466	32.975	79%
05 - Trasferimenti	499.843	300.241	321.086	7%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	490.919	449.809	485.800	8%
07 - Imposte e tasse	163.678	160.000	150.700	-6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	55.594	27.000	73.020	170%
spese correnti	7.423.549	7.328.147	7.854.621	7,2%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	50.100	88.000	90.000	2%
11 - Fondo di riserva	23.450	22.600	40.027	77%
spese correnti comprensive dei Fondi	7.497.099	7.438.747	7.984.648	7,3%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 2.260.087,13 è riferita a n. 72 dipendenti a tempo indeterminato, al Segretario Comunale, a n. 2 dipendenti a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 90 del D.L. 267/2000 e n. 1 dipendente a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 110 del D.L. 267 /2000 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei nuovi vincoli introdotti dal D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n.114 del 11/08/2014, ed in particolare l'art. 3 comma 5 e comma 5-bis, l'art. 11 comma 1 e comma 4-bis;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 210.000 pari al 9,29 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

La spesa di personale prevista per l'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 557 e successivi della Legge 296/2006, così come introdotto dalla Legge 114/2014 - legge di conversione del D.L. 90/2014.

Tali spese, in osservanza a quanto previsto dall'art.1, comma 557-quarter della Legge 296/2006, così come introdotto dalla Legge 114/2014 - legge di conversione del D.L. 90/2014 - assicurano il contenimento delle spese di personale ed hanno la seguente incidenza sulle spese correnti con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013:

	Spesa di personale	
	media 2011-2013	Bil. Prev. 2014
intervento 1	€ 2.352.187,09	€ 2.260.087,13
intervento 3		
IRAP	€ 160.694,43	€ 150.700,00
altre	€ 22.221,50	€ 48.000,00
Tot. Spese di personale	€ 2.535.103,02	€ 2.458.787,13
spese escluse	€ 563.586,73	€ 563.586,73
spese soggette al limite del comma 557	€ 1.971.516,29	€ 1.895.200,40
spese correnti	€ 7.690.464,11	€ 7.984.647,73
incidenza sulle spese correnti	25,64%	23,74%

Il Responsabile del Servizio Finanziario in sede di adozione del Programma triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 ha proceduto ad attestare che:

1. per l'anno 2013 ha rispettato il patto di stabilità;
2. per l'anno 2013 ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa dell'anno 2012;
3. per l'anno 2014 - in osservanza a quanto previsto dall'art.1, comma 557-quarter della Legge 296/2006, così come introdotto dalla Legge 114/2014 - legge di conversione del D.L. 90/2014 -

ha assicurato il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

4. ha rispettato i vincoli legislativi in materia di spesa del personale anche in riferimento alla stabilizzazione degli L.S.U.;
5. non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
6. per l'anno 2014, la spesa per contratti a tempo determinato e/o altre forme di lavoro flessibile è inferiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2012 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	72
dipendenti a tempo determinato art. 110 legge 267/2000	n.	1
dipendenti a tempo determinato art. 90 legge 267/2000	n.	2
dirigenti	n.	1
Percentuale		1,33%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario anno 2014 **pari al 0.50%** delle spese correnti rientra nei limiti previsti dal comma 2 ter dall'articolo 166 del TUEL, in quanto qualora l'Ente locale abbia fatto ricorso alla anticipazione di cassa il limite minimo del fondo di riserva è pari allo 0,45%, fermo restando il limite massimo del 2,00%.

Si invita l'Ente, inoltre, in armonia con le disposizioni del comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi per l'amministrazione.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un Fondo Svalutazione Crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Per gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP. per assicurare la liquidità per pagamenti di debiti di cui all'art 1 comma 10 del D.L. 35/2013, il Fondo Svalutazione Crediti per i cinque esercizi successivi a quelli in cui è stata concessa l'anticipazione di liquidità, e comunque nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. lgs. n. 118/2011, deve essere pari almeno al 30% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni (art. 1 comma 17 del D.L. 35/2013). **Per l'anno 2014 la suddetta percentuale è ridotta al 20% (art. 3 bis del D.L. n. 16/2014)**

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 367.733,93 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui nel bilancio di previsione 2014 è pari ad euro 90.000,00 corrispondente ad una percentuale del 24,47 % del totale residui attivi ante 2009 del titolo I e del Titolo III delle entrate.

totali residui attivi ante 2009	titolo I	titolo III	titolo I + III	FSC anno 2014 pari al 20% dei residui ante 2009	bilancio di previsione 2014 FSC
	€ 362.993,35	€ 4.740,57	€ 367.733,93	€ 73.546,78	€ 90.000,00

$$\frac{\text{F. S. C. bilancio di previsione 2014}}{\text{totali residui attivi ante 2009}} = \frac{\text{€ 90.000,00}}{\text{€ 367.733,93}} = 24,47\%$$

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio. Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che hanno richiesto interventi di cui all'art. 2447 del codice civile. Non vi sono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 546.941,88 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate anche dal ricorso alla sottoscrizione di un nuovo mutuo di euro 245.549,88.

Investimenti

In merito alle previsioni del titolo II della spesa ed alla modalità di finanziamento si osserva: la previsione è subordinata, altresì, anche all'ottenimento di contributi Statali, Regionali e contributi permesso a costruire e sanzioni.

Capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	7.882.857,71
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	630.628,62
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	485.800,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,16%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	144.828,62

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio per € 1.000.000 nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti del penultimo anno precedente, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (titolo I, II, III) rendiconto 2012	7.882.857,71
Anticipazione di cassa	1.000.000,00
Percentuale	12,68%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	6.684.367	6.415.664	5.885.669	5.459.820	1.543.627	1.003.627
nuovi prestiti	190.985			245.550		
prestiti rimborsati	459.688	474.563	512.085	4.161.743	540.000	540.000
estinzioni anticipate		55.432				
variaz da altre cause			86.236			
totale fine anno	6.415.664	5.885.669	5.459.820	1.543.627	1.003.627	463.627

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	531.673	490.919	449.809	485.800	507.390	513.875
quota capitale	459.688	529.995	512.085	540.000	540.000	540.000
totale fine anno	991.361	1.020.914	961.894	1.025.800	1.047.390	1.053.875

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2013, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 3.621.743 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 97.993,15

Strumenti finanziari anche derivati

Non risultano in essere contratti di finanza derivata.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016

Premesso che il termine del 30 settembre per l'approvazione del bilancio pluriennale 2014-2015-2016 fa perdere di utilità ed importanza la fase di programmazione in quanto avvenendo in prossimità della scadenza del periodo di gestione, quasi annulla la possibilità di attuare eventuali manovre correttive. In tale scenario il ricorso all'utilizzo degli stanziamenti di spesa dell'anno

precedente, seppur per dodicesimi, non appare idoneo ,soprattutto per l'anno 2014, a garantire la primaria esigenza di preservare gli equilibri di bilancio ed assicurare il pareggio effettivo.

Tanto premesso,

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	7.079.722	7.134.722	7.134.722	21.349.166
Titolo II	841.691	801.317	811.086	2.454.094
Titolo III	603.235	612.283	621.467	1.836.985
Titolo IV	301.392	18.891.812	10.290.033	29.483.236
Titolo V	4.867.293			4.867.293
Somma	13.693.333	27.440.134	18.857.308	59.990.775
Avanzo presunto				
Totale	13.693.333	27.440.134	18.857.308	59.990.775

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	7.984.648	8.008.322	8.027.276	24.020.245
Titolo II	546.942	18.891.812	10.290.033	29.728.786
Titolo III	5.161.743	540.000	540.000	6.241.743
Somma	13.693.333	27.440.134	18.857.308	59.990.775
Quota disavanzo anno 2010				
Totale	13.693.333	27.440.134	18.857.308	59.990.775

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% 2015/2014	Previsioni 2016	var.% 2016/2015
01 - Personale	2.260.087	2.269.838	0,43	2.291.749	0,97
02 - Acquisto di beni di consumo e materiali	125.825	127.712	1,50	129.628	1,50
03 - Prestazioni di servizi	4.405.128	4.360.181	- 1,02	4.344.201	-0,37
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.975	32.008	- 2,93	32.488	1,50
05 - Trasferimenti	321.086	324.887	1,18	324.449	-0,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	485.800	507.390	4,44	513.876	1,28
07 - Imposte e tasse	150.700	149.766	- 0,62	151.255	0,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	73.020	104.561	43,20	105.673	1,06
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	90.000	101.500	12,78	103.023	1,50
11 - Fondo di riserva	40.027	30.477	- 23,86	30.935	1,50
Totale spese correnti	7.984.648	8.008.322	0,30	8.027.275	0,24

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	150.000			150.000
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	51.392	18.791.812	10.190.033	29.033.236
Trasferimenti da altri soggetti	100.000	100.000	100.000	300.000
Totale	301.392	18.891.812	10.290.033	29.483.236
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	245.550			245.550
Anticipazione di tesoreria				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	245.550			245.550
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	546.942	18.891.812	10.290.033	29.728.786

La previsione di spesa in conto capitale per gli anni 2015 e 2016 è prevalentemente subordinata all'ottenimento di trasferimenti regionali.

L'Organo di Revisione prende atto delle motivazioni che derivano dalla logica dell'inserimento nella programmazione di quanto in teoria finanziabile ma invita l'Ente ad una programmazione fondata su quello che concretamente e' realizzabile e verificabile a consuntivo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Come già rilevato, il termine del 30 settembre per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2015-2016 fa perdere di utilità ed importanza la fase di programmazione in quanto coincide con la data ultima stabilita per la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio. In tale scenario il ricorso all'utilizzo degli stanziamenti di spesa dell'anno precedente, seppur per dodicesimi, non appare idoneo a garantire la primaria esigenza di preservare gli equilibri di bilancio ed assicurare il pareggio effettivo. Tanto premesso, l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di revisione reitera l'invito all'Ente, per il residuo periodo di gestione, ad impegnare le spese nella consapevolezza che la gestione della spesa di natura corrente in esercizio provvisorio sia stata realizzata secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Si evidenzia che la realizzazione degli investimenti previsti nel bilancio di previsione anno 2015 ed anno 2016 è subordinata prevalentemente all'assegnazione dei trasferimenti regionali.

L'Organo di revisione, pertanto, pur dubitando sulla possibilità di realizzazione dell'intero programma di investimenti, come già evidenziato precedentemente, rileva che l'eventuale incompleta realizzazione delle previsioni per investimenti non darebbe luogo a squilibri economico-finanziari, in quanto le spese in conto capitale sono prevalentemente subordinate all'acquisizione delle correlative entrate.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire,

L'Organo di revisione, recependo l'indicazione contenuta nel punto 20) del principio contabile n.2 dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali, tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, invita l'Ente ad accertarle sulla base degli effettivi introiti e solo successivamente ad impegnare le relative spese già individuate ed indicate.

Riguardo al Fondo Rischi per passività potenziali

L'incidenza di eventuali passività potenziali, segnalate dal responsabile del servizio IV° e del servizio VIII° in occasione di approvazione del Rendiconto della gestione 2013 ed evidenziate nella relazione al Rendiconto 2013 dall'Organo di Revisione, avrebbero richiesto scelte di programmazione e, conseguentemente, di gestione volte a reperire le risorse necessarie anche con un apposito fondo rischi per passività potenziali reperendo risorse a carico del bilancio annuale 2014.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, premesso le osservazioni e suggerimenti espresse precedentemente, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

Inoltre,

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014, sulla proposta di bilancio pluriennale 2014 -2015 - 2016 e sugli altri documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.269.332,87

2° - di approvare:

- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 - 2016; che pur non essendo materialmente allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale e viene custodita in atti;

- il bilancio pluriennale per il triennio 2014- 2016, che pur non essendo materialmente allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale e viene custodito in atti;

gli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e succ. che pur non essendo materialmente allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale e vengono custoditi in atti.

Con successiva e separata votazione palese e con voti 11 (undici) favorevoli, tre contrari (Altobelli, Di Pucchio e Mancini Angela) vengono riconosciute alla presente deliberazione le condizioni di urgenza nel provvedere e conseguentemente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUOEL n. 267/2000.

Essendo esaurito l'o.d.g. il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to D'Orazio Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Norcia Lorenzo

Il,
L. 3 NOV. 2014

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
f.to Dott. Norcia Lorenzo

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, L. 3 NOV. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]